



## ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

### Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 20 del 30 ottobre 2019

**Convenzione con l'ISPRA per l'ampliamento delle conoscenze sulla Lepre italiana nei parchi nazionali che aderiscono al Progetto di sistema denominato "Conservazione della Lepre italiana (*Lepus corsicanus*)" Direttive del MATTM per la conservazione della Biodiversità**

L'anno 2019 il giorno 30 ottobre 2019 presso la sede dell'Ente Parco Nazionale del Circeo, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo:

#### PRESIDENTE

Antonio RICCIARDI	DM nomina DEC/MIN/290 del 08/10/2019	PRESENTE
-------------------	--------------------------------------	----------

#### CONSIGLIERI

Luciano BONCI	DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014	PRESENTE
Alessandro BROCCATELLI	DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014	PRESENTE
Cesare CROVA	DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014	PRESENTE
Mauro PORCELLI	DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014	PRESENTE
Roberto LESSIO	DM nomina DEC/MIN/176 del 07/07/2017	PRESENTE
Maria Gelsomina CALIFANO	DM nomina DEC/MIN/155 del 08/05/2018	PRESENTE
Daniela IOZZINO	DM nomina DEC/MIN/155 del 08/05/2018	PRESENTE
Vincenzo CERASOLI	DM nomina DEC/MIN/040 del 20/02/2019	PRESENTE

PRESENTI:1  
ASSENTI:2

#### REVISORI DEI CONTI

Antonio SORABELLA	DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E	PRESENTE
Nadia GENTILI	DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E	ASSENTE
Roberto CELENZA	DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E	ASSENTE

PRESENTI: 1  
ASSENTI:2

Presiede la seduta il Presidente Dott. Antonio Ricciardi assistito dal Direttore Paolo Cassola, che assume le funzioni di Segretario, per le annotazioni utili alla stesura del verbale.

Il Dott. Antonio Ricciardi, in qualità di Presidente dell'Organo consiliare, constatata l'esistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, dichiara aperta la sessione dei lavori e, giunto al punto 4 all'Ordine del Giorno, invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

**VISTA** la legge 25 gennaio 1934, n.285 che ha istituito il Parco Nazionale del Circeo;

**VISTA** la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 così come integrata dalla Legge n. 426 del 9.12.1998;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6.7. 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

**VISTO** in particolare l'art. 9, commi 1 e 2, della legge 394/91, che recitano: "1. L'Ente parco ha personalità di diritto pubblico, sede legale e amministrativa nel territorio del parco ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente. 2. Sono organi dell'Ente: a) il Presidente; [...] 3. Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente, d'intesa con i presidenti delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano nel cui territorio ricada in tutto o in parte il parco nazionale. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.290 del 08/10/2019, con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo il dott. Antonio Ricciardi;

**VISTI** i Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/320 del 29/12/2014, il DM nomina DEC/MIN/176 del 07/07/2017, DM nomina DEC/MIN/155 del 08/05/2018, DEC/MIN/40 del 20 febbraio 2019, con il quale sono nominati Componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nazionale del Circeo;

**TENUTO CONTO** che il comma 7 dell'articolo 9 della citata norma quadro di riferimento prevede il legittimo insediamento del Consiglio Direttivo ad avvenuta nomina della maggioranza dei suoi Componenti;

### **CONSIDERATO:**

- che l'Ente Parco sta partecipando dal 2013 all'azione di sistema "Conservazione della Lepre italica (*Lepus corsicanus*)" nell'ambito delle Direttive del MATTM riguardanti l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap. 1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità;

- che nell'ambito di tale azione di sistema si è individuato l'I.S.P.R.A. (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) per il coordinamento scientifico delle attività previste in ragione della competenza specifica e per essere riferimento di livello nazionale sulla tematica in parola nonché per l'implementazione di una tecnica di analisi genetica non invasiva da applicare alle popolazioni della specie in oggetto;

- che con Deliberazione del Presidente n.27/2014, Deliberazione del CD n.27 del 23/10/2015 e Deliberazione del CD n.15 del 14/07/2017 sono state approvate le Convenzioni con l'ISPRA sempre nell'ambito della succitata azione di sistema;

- che questo Consiglio Direttivo con Deliberazione n.36/2018 ha approvato il proseguo delle azioni di sistema citate in premessa e approvate/confermate dalla Direttiva MATTM prot.23099/UDCM del 16/11/2018 secondo la previsione sintetica delle attività da svolgere e della supposta assegnazione dei fondi;

- Che tra queste azioni di sistema vi è quella riguardante la Conservazione della Lepre italiana e per la quale è stato prospettato il proseguo delle indagini genetiche al fine di monitorare la popolazione;

- che l'ISPRA, quale organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza, ai sensi della Legge 157/92 - Art. 7, comma 1), collabora con lo Stato, le Regioni e con gli Enti da questi delegati, alle attività di conservazione e gestione della fauna selvatica;

**VISTA** la nuova Convenzione, presentata dall'ISPRA e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**VISTE** le specifiche relative alle attività previste nel proseguimento del progetto e sintetizzate nell'allegato della Deliberazione del CD 36/2018 che vedono coinvolto l'ISPRA nonché all'impegno di fondi per la succitata Convenzione, quantificato per complessivi € 2.800,00 che trovano capienza nei fondi definiti per tale azione di sistema;

Con voti unanimi favorevoli espressi nella forma di legge da tutti i Consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

Per le ragioni di cui in premessa

**DI APPROVARE** per le ragioni espresse in premessa, la Convenzione, presentata dall'ISPRA per l'ampliamento delle conoscenze sulla Lepre italiana nei parchi nazionali, con la specifica dei fondi da impegnare come riferita nell'allegato tecnico allegato;

**DI PROCEDERE** alla sottoscrizione della succitata Convenzione a firma digitale del Direttore dell'Ente PNCirceo;

**DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio informatico del Parco per la durata di quindici giorni consecutivi.

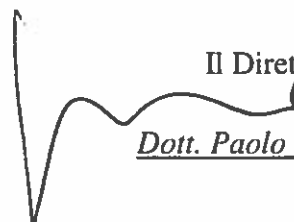

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Dott. Antonio Ricciardi  
  


Il Direttore

Dott. Paolo C...

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Deliberazione del Consiglio Direttivo viene pubblicata sull'Albo Pretorio on line del sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo [www.parcocirceo.it](http://www.parcocirceo.it) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 13.11.2019.

Sabaudia, li 13.11.2019

Il Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo

*Dott. Paolo Cassola*



**CONVENZIONE PER L'AMPLIAMENTO DELLA CONOSCENZA**

**SULLA LEPRE ITALICA (*LEPUS CORSICANUS*)**

TRA

L'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, (C.F. 92014250804), di seguito denominato PNA, rappresentato dal Direttore Dott. Sergio Tralongo, Reggio Calabria, il 5/05/1961, per la circostanza domiciliato in via Aurora 1, 89057 Gambarie d'Aspromonte (RC).

E

l'Ente Parco Nazionale del Circeo (C.F. 91076590594), di seguito denominato PNC, rappresentato dal Direttore Dott. Paolo Cassola, Pisa, il 05/09/1961, per la circostanza domiciliato presso la sede dell'ente in Via Carlo Alberto 188, 04016 Sabaudia (LT).

E

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore generale, dott. Alessandro Bratti

**PREMESSO CHE:**

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e



dell'ICRAM;

2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
3. l' Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte istituito con D.P.R. del 14 gennaio 1994 "Istituzione dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte" pubblicato su G.U. n°73 del 29 marzo 1994, è un Ente Pubblico non economico autonomo regolato dalla legge n° 394/91;
4. ~~L'Ente Parco Nazionale del Circeo è stato istituito con l'art. 12 della Legge 6 dicembre 1991, n.394, recante "Legge quadro delle Aree Protette" (e successive modificazioni) e che l'organismo di gestione "Ente Parco Nazionale del Circeo" è stato istituito con il Decreto del Presidente della Repubblica del 04 aprile 2005.~~
5. il Progetto di sistema sviluppato con il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (ente capofila), Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri - Lagonegrese, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco nazionale del Circeo, Parco Nazionale della Majella, Parco Nazionale dell'Aspromonte, Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, con apposito protocollo d'intesa per l'anno 2017 rinnovato nel 2019, propone una serie di progetti finalizzati alla gestione naturalistica e alla conservazione della Lepre italiana (*Lepus corsicanus*);

6. che le Parti intendono avviare/implementare una collaborazione strategica relativa a progetti di ricerca svolti in partnership sulla distribuzione, consistenza e variabilità genetica della popolazione di lepri italiana (*Lepus Corsicanus*) in territorio italiano;

7. l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;

8. l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);

9. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale



suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare

la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un

pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e

il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti

sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese

eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

10. l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi

fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra

loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di

interesse comune;

11. l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le

controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli

accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli

accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione

esclusiva del giudice amministrativo;

12. la Direttiva del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del

Mare. Prot. 0015956 – 27/07/2016 per l'impiego prioritario delle risorse

finanziarie ex Cap. 1551, assegna ai Parchi Nazionali finanziamenti per

progetti di conservazione della biodiversità sulla base di ambiti

ecoregionali;

13. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal

Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi

in materia di tutela dell'ambiente e conservazione della natura ;

14. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa

vigente e dalla AVCP, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le



attività oggetto della presente convenzione.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**ART. 1(Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

**ART. 2(Oggetto)**

Le Parti intendono collaborare congiuntamente nello sviluppo del progetto di ricerca **“Progetto di conservazione della Lepre Italica”** per lo sviluppo di misure coordinate di salvaguardia di questa specie endemica italiana.

**ART. 3(Compiti delle Parti)**

Il monitoraggio animale tramite la raccolta su campo di campioni biologici (pellet fecali o peli) con relative analisi genetiche si prepone di raggiungere i seguenti obiettivi:determinare il sesso degli individui identificati, identificare la presenza e gli spostamenti sul territorio, stimare alcuni importanti parametri demografici, quali il conteggio del numero minimo di individui presenti nell'area di studio.

Ciascuna Parte si impegna a svolgere le attività di propria competenza, come meglio esplicitato nel seguente elenco:

- individuazione aree di presenza della specie idonee al campionamento-  
ENTI PARCO
- svolgimento attività di campo con mappatura dei segni rilevati, raccolta  
campioni biologici e invio al laboratorio- ENTI PARCO
- spedizione contenitori e altri materiali utili alla raccolta - ISPRA
- gestione banca dati e analisi genetiche - ISPRA
- mappatura dei risultati con metodologia georeferenziata – ENTI PARCO



Gli ultimi campioni raccolti sul campo andranno inviati al laboratorio per le analisi entro 2 mesi dal termine della convenzione (tempi richiesti per le analisi genetiche).

**ART.4(Durata e decorrenza della Convenzione)**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e termina dopo 12 mesi dalla sottoscrizione.

**ART. 5(Costi)**

Per le attività oggetto della presente Convenzione il Parco Nazionale dell'Aspromonte riconosce a ISPRA, a titolo di rimborso, un importo totale pari a € ..... fuori campo IVA, ex art. 4 del DPR 633/1972, relativo all'analisi genetica di n. ... campioni biologici (80 euro per ogni campione non invasivo, 50 euro per ogni campione invasivo).

Per le attività oggetto della presente Convenzione il Parco Nazionale del Circeo riconosce a ISPRA, a titolo di rimborso, un importo totale pari a € 2.800,00 fuori campo IVA, ex art. 4 del DPR 633/1972, relativo all'analisi genetica di n. 35 campioni biologici (80 euro per ogni campione non invasivo, 50 euro per ogni campione invasivo).

**ART. 6(Modalità e termini di pagamento)**

Il rimborso è effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della nota di addebito, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute.

**ART. 7(Nomina dei Responsabili di Convenzione)**

Il Referente di Convenzione ISPRA è .....

Il Referente di Convenzione PNA è.....

Il Referente di Convenzione PNC è.....



#### ART. 8( Obblighi delle Parti )

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

#### ART. 9 (Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

#### ART. 10 (Recesso)

Le parti possono recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con posta elettronica certificata, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a qule momento eseguite.

#### ART. 11(Variazione attività previste)

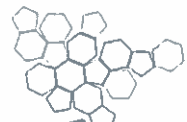
Qualora lo si ritenga indispensabile, le Parti possono prevedere eventuali ipotesi di modifica in corso d'opera delle attività previste con uno specifico atto aggiuntivo di variazione da stipulare di comune accordo.

#### ART. 12(Riservatezza)



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



**Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente**

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate. E' fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le Parti potranno richiedere la restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate. Le Parti si impegnano a far rispettare anche dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, la riservatezza di cui al presente articolo.

#### ART. 13 (Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà di entrambe le parti che ne disporranno pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazioni previa comunicazione all'altra Parte.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente convenzione.

#### ART. 14 (Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni

#### ART. 15 (Norme applicabili)



Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

**ART. 16 (Foro competente)**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

ISPRA	Ente Parco Nazionale	Ente Parco Nazionale del [redacted] Circeo
-------	----------------------	--

Il Direttore Generale	Il Direttore	Il Direttore [redacted]
Dott. Alessandro Bratti		Dott. Paolo Cassola

Le Parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli artt. 5 (costi), 10 (recesso) e 13 (proprietà dei risultati), le cui clausole – rilette ed approvate – vengono dalle Parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in particolare ai sensi e agli effetti di cui all' 1341 e 1342 del Codice Civile.

ISPRA	Ente Parco Nazionale	Ente Parco Nazionale del [redacted] Circeo
-------	----------------------	--

Il Direttore Generale	Il Direttore	Il Direttore [redacted]
Dott. Alessandro Bratti		Dott. Paolo Cassola

